



Dal mondo della ricerca

► Clarivate aggiunge il Preprint Citation Index a Web of Science

Clarivate ha aggiunto il Preprint Citation Index alla piattaforma Web of Science. I ricercatori possono ora individuare e collegarsi ai preprint insieme ad altri contenuti attendibili nel database, per semplificare il processo di ricerca e contribuire a stabilire connessioni significative più velocemente. Nell'editoria accademica, una pre stampa è una versione di un documento di ricerca o di un risultato disponibile pubblicamente nei repository online prima della revisione tra pari. L'accesso ai preprint in Web of Science rende più rapido e semplice per i ricercatori includere nei loro flussi di lavoro questa tipologia di documenti. Consente, inoltre, l'accesso immediato a preprint aggiornati, aggregati e ricercabili da archivi selezionati collegati ai profili degli autori.

<https://bit.ly/3l1f46p>

► MIT Press e shift +OPEN

Il 7 febbraio il MIT Press ha annunciato il nuovo programma shift+OPEN che si pone come obiettivo quello di trasformare le riviste in abbonamento in diamond open access. Da quanto si legge nel comunicato: "Destinato ai titoli esistenti, shift+OPEN coprirà le spese di transizione di una rivista a un modello ad accesso aperto per un periodo di tre anni, fornirà la suite completa di servizi editoriali della stampa e sosterrà lo sviluppo di un modello di finanziamento sostenibile per il futuro". Il MIT Press, con il sostegno del Fondo Arcadia, accoglie contributi per riviste in lingua inglese in qualsiasi campo ed è destinato a titoli già esistenti. Le riviste potranno presentare le loro domande entro il 31 marzo. Nick Lindsay, direttore delle riviste e dell'accesso aperto del MIT Press, intervistato sull'argomento da "The Scholarly Kitchen", alla domanda: "Come farà la MIT Press a sapere se è stato un successo?" risponde che se al termine del mandato di tre anni entrambe le parti saranno soddisfatte, le sottomissioni e il numero di citazioni aumentate, allora si potrà valutare se sia stato un successo o un fallimento.



Da e per le biblioteche

► Transformative Agreement Bibliosan 2023

Come già presentato nell'assemblea del 1 dicembre 2022, Bibliosan ha sottoscritto per il 2023 Transformative Agreement con quattro editori: Wiley, Oxford University Press, Sage, Taylor & Francis. Questi contratti permettono a IRCCS, IIZZSS e ISS di pubblicare in Open Access complessivamente 884 articoli scientifici con costi sostenuti centralmente da Bibliosan. La distribuzione del numero di articoli disponibili per ciascun Ente deriva, in maniera proporzionale, dall'entità del contributo annuale Bibliosan, versato e/o imputato a ciascun IRCCS, agli IIZZSS e all'ISS. I lavori scientifici per i quali è possibile richiedere di fruire della copertura delle spese devono essere compresi tra le tipologie di pubblicazione rendicontabili al Ministero della Salute e pubblicati su riviste Open Access ibride o gold indicizzate, con assegnato un punteggio di Impact Factor (JCR).

► Citizen science, open science e digital humanities: relazioni e contaminazioni

Sul Vol 41, N° 1 (2023) di Biblioteche Oggi segnaliamo un interessante articolo sulla Citizen Science (CS) a firma della collega, Dott.ssa Maria Cassella. Come ormai abbiamo imparato la CS è una metodologia innovativa nella comunicazione accademica. I ricercatori stanno diventando sempre più interessati alla materia in quanto offre loro l'opportunità di coinvolgere nella loro ricerca la società civile. La CS sta crescendo anche nelle discipline umanistiche. Questa tendenza può essere identificata sotto il termine generico di "citizen humanities". Maria Cassella discute le opportunità e le sfide dell'applicazione della CS alle discipline umanistiche che potrebbero anche avere un impatto sulle priorità delle biblioteche in quanto rappresentano un'opportunità per sfruttare le loro collezioni e raggiungere un pubblico più vasto. A questo link potete leggere l'articolo in open access: <http://www.bibliotecheoggi.it/rivista/article/view/1491>

► cOAlition S avvia un'indagine per sviluppare un modello internazionale di prezzi equi per l'editoria Open Access

cOAlition S intende avviare uno studio per esplorare le modalità di elaborazione e attuazione di un sistema di prezzi equi a livello globale per l'editoria accademica.

Sebbene la transizione dell'editoria accademica dal modello di abbonamento all'Open Access renda le pubblicazioni accessibili ai lettori di tutto il mondo, molti autori e istituzioni non riescono a pubblicare su riviste di cui non possono permettersi i prezzi. Le attuali pratiche di prezzo nei modelli editoriali ad accesso aperto, in cui i costi sono sostenuti da autori, finanziatori o università, non sono funzionali all'equità regionale e globale, poiché non riflettono standard equi come il potere d'acquisto locale.



Ad esempio, gli APC pagati per gli articoli ad accesso aperto hanno un prezzo identico per i clienti, indipendentemente dalla loro posizione geografica, a differenza di altri prodotti e servizi di portata globale, i cui prezzi sono tipicamente in funzione del potere d'acquisto locale. Si tratta di un meccanismo di "in-or-out" controllato unilateralmente dagli editori, che non consente ai destinatari di avere alcun potere. In sintesi, l'attuale sistema di copertura dei costi dell'editoria accademica è iniquo sia a livello regionale che globale. L'obiettivo dell'indagine è esplorare l'attuale tariffazione e distribuzione dei costi dell'editoria accademica ed esplorare modelli di tariffazione alternativi che siano equi e trasparenti e che consentano una partecipazione globale e un'equa distribuzione dei costi.

<https://bit.ly/3XZd0ah>

► OASPA e DOAJ preparano il lancio di un toolkit per le riviste ad accesso aperto

L'Open Access Scholarly Publishing Association (OASPA) e il Directory of Open Access Journals (DOAJ) hanno annunciato il prossimo lancio dell'Open Access (OA) Journals Toolkit, previsto per la seconda metà del 2023. L'OA Journals Toolkit sarà un sito web di libero accesso che fornirà articoli utili e materiale di approfondimento su argomenti che riguardano l'intero ciclo di vita della rivista, dalla creazione e finanziamento della rivista, alle figure professionali coinvolte, allo sviluppo delle politiche, fino all'indicizzazione e ai principali aspetti tecnici.

OASPA e DOAJ sono sempre più consapevoli della necessità di una risorsa di questo tipo e hanno valutato i requisiti di contenuto e il probabile utilizzo in diverse regioni del mondo attraverso una consultazione con esperti di OA, direttori di riviste e redattori. Il loro ruolo sarà quello di contribuire ai contenuti del Toolkit, scrivendo pagine del sito web in base alle loro competenze ed esperienze, e di contribuire a garantire che la risorsa sia veramente di natura globale, inclusiva e rilevante per tutti. Il Toolkit, che verrà reso disponibile verso la fine del 2023, sarà lanciato in inglese e francese, prima di essere tradotto in altre lingue delle Nazioni Unite nei mesi successivi. Si spera che questo contribuisca a garantire che il Toolkit sia una risorsa inclusiva e accessibile.

<https://bit.ly/3KFTtZ9>



Dagli editori

► Il nuovo hub per la salute riproduttiva di Elsevier supporta gli operatori sanitari con contenuti medici gratuiti e basati sull'evidenza

Elsevier, leader globale nei contenuti di pratica clinica basati sull'evidenza, pubblicazioni di ricerca e analisi delle informazioni, ha annunciato il lancio del Reproductive Health Hub per supportare gli operatori sanitari con informazioni attendibili su argomenti di salute riproduttiva, tra cui fertilità, gravidanza, contraccezione e menopausa. L'hub include un'ampia serie di linee guida cliniche su varie aree della salute riproduttiva e problemi di salute legati alla gravidanza. Esistono risorse sulle competenze infermieristiche rilevanti, come l'effettuazione di ecografie, il supporto al lutto e l'identificazione e il trattamento dei possibili effetti collaterali della gravidanza. L'hub presenterà anche risorse educative per gli operatori sanitari da condividere con i pazienti, fornendo preziose informazioni su questioni relative a fertilità, gravidanza e menopausa, nonché informazioni sui numerosi farmaci che possono essere utilizzati nell'assistenza sanitaria riproduttiva.

<https://elsevier.health/en-US/reproductive-health/home>

► Cochrane Evidence Synthesis and Methods

La Cochrane Evidence Synthesis and Methods è una nuova rivista ad accesso aperto che mira a sviluppare l'evidence-based medicine puntando su tutti i tipi di revisione, comprese scoping review, rapid reviews, brief reports o ricerche sui metodi che valutano il modo in cui produciamo e diffondiamo le evidenze. Tutti gli articoli sono pubblicati secondo i termini del fully open access della Creative Commons Attribution License. Editor della rivista è Michael Brown, professore al Michigan State University, USA, redattore associato senior per gli Annals of Emergency Medicine Systematic Review Snapshot, presidente del gruppo di scrittura delle linee guida dell'American College of Emergency Physicians e redattore senior di rete per Cochrane.

<https://onlinelibrary.wiley.com/journal/28329023>



Formazione

► Gidif-Rbm a Bibliostar 31 marzo 2023, ore 9.30 - 13.00

Palazzo delle Stelline, Milano - Sala Toscanini Future thinking and design: approccio creativo e multidisciplinare nella ricerca dell'informazione. <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-futures-thinking-and-design-559645804667>

► Webinar: *Cochrane Evidence Synthesis and Methods: a new Cochrane Journal*, 9 marzo 2023, ore 17.00

Sono aperte le iscrizioni al webinar sulla nuova e prima rivista ad accesso aperto di Cochrane: [Cochrane Evidence Synthesis and Methods](#). L'editor Michael Brown illustrerà gli obiettivi della rivista e come la comunità scientifica può esserne coinvolta. Per iscriversi: [Iscrizione alla riunione - Zoom](#)

► Conferenza GARR 2023

È aperta la call for papers per la Conferenza GARR 2023 *Saperi interconnessi. Infrastrutture per una scienza ad alte prestazioni*, che si terrà presso l'Università di Firenze dal 14 al 16 giugno 2023. Sono invitati a proporre contributi tutti coloro che sono protagonisti di esperienze di innovazione nel mondo dell'università, della ricerca, della scuola, della sanità, dei beni culturali, dell'arte e della musica. La scadenza per la presentazione dei contributi è il 17 aprile 2023. Testo completo della call e maggiori informazioni: <https://conf23.garr.it>

► Segnalazioni dall'EHAIL: Building the Open Global Data Citation Corpus

Data Cite, Wellcome Trust e Chan Zuckerberg Initiative si sono uniti per sviluppare l'Open Global Data Citation Corpus. Un progetto che ha come obiettivo quello di aiutare la comunità scientifica a monitorare l'impatto, i finanziamenti e migliorare la diffusione della ricerca. Il progetto è stato presentato al webinar "Building the Open Global Data Citation Corpus". La registrazione è disponibile al seguente link: <https://youtu.be/NRTZXaJuxT8>

Le slide dei singoli autori sono inoltre disponibili qui:

- Open Data Citation Corpus – Project Motivation – Christine Ferguson (Wellcome Trust), slides: <https://doi.org/10.5281/zenodo.7638435>
- DataCite Looking Ahead – Global Data Citation Corpus for All Data Citations – Matthew Buys (DataCite), slides: <https://doi.org/10.5281/zenodo.7634709>
- Building the Open Global Data Citation Corpus – Chan Zuckerberg Initiative – Ana-Maria Istrate (Chan Zuckerberg Initiative), slides: <https://doi.org/10.5281/zenodo.7634893>



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► Springer Nature Experiments - The research solution for the life sciences

Martedì 21 marzo 2023 alle ore 11:00 si terrà il webinar a cura di Springer che tratterà i seguenti argomenti: protocolli di laboratorio: cosa sono e perché sono importanti?; il problema del sovraccarico di informazioni; esperimenti Springer Nature: panoramica generale; demo di Springer Nature Experiments e prossimi sviluppi.

Per la registrazione: <https://bit.ly/3ZfFDRw>

► Publish in medical journals – top tips from The Lancet Duc Le, Senior Executive Editor The Lancet, giovedì 23 Marzo 2023 ore 14:00-15:30

Il programma in dettaglio della sessione:

Introduzione e panoramica sul gruppo Lancet:

- Prima dell'invio ad una rivista:
 - Preparazione del manoscritto
 - Gli standard di reporting e linee guida
 - Scelta della rivista
 - Preprint
- Dopo l'invio ad una rivista
 - Il processo editoriale
 - Le ragioni per cui vengono rifiutati gli articoli
 - Come funziona la peer-review e le decisioni sui manoscritti
- Sommario e Q&A

La sessione sarà in lingua inglese con moderazione in italiano. I partecipanti potranno porre domande via chat nella parte finale del webinar.

Per la registrazione: <https://bit.ly/3lrlk4>



Spunti e riflessioni

► **Sostenere i più elevati standard di qualità, fiducia ed etica per mantenere l'integrità della letteratura pubblicata**

Rendere i dati a sostegno di un'affermazione di verità scientifica disponibili per la revisione tra pari e lo studio post-pubblicazione è una componente cruciale dell'editoria scientifica in quanto consente di confermare o confutare il metodo e il ragionamento, di esaminare le conclusioni e di duplicare qualsiasi osservazione o esperimento. Questo approccio funge da pietra angolare per "l'autocorrezione della scienza", che a sua volta funge da pilastro dell'integrità che sostiene il valore della scienza da parte del pubblico e, in ultima analisi, la sua fiducia in essa. Plagio, frode intenzionale e altre forme di disonestà accademica, come la raccolta e l'analisi improprie dei dati, possono tutte compromettere l'integrità della scienza. L'onere della responsabilità per tali violazioni ricade direttamente sui ricercatori. Il processo di pubblicazione, tuttavia, può essere cruciale nell'identificare il loro potenziale verificarsi e fungere da forte deterrente. <https://bit.ly/3XJDPPu>

► **Gestire, conservare, trasmettere i dati della scienza nei repository biomedici**

Questo articolo pubblicato su Biblioteche Oggi 2023;(1): 41:62-68 che si ispira al medesimo titolo del Simposio organizzato dall'Associazione Gidif-Rbm l'8 luglio 2022 nella suggestiva cornice monzese dove la Reggia si staglia sullo sfondo. Al centro della discussione diversi aspetti necessariamente legati: la gestione e la conservazione dei prodotti della conoscenza generata dalle organizzazioni scientifiche e dai ricercatori; il ruolo che assumono in questo contesto i documentalisti e i bibliotecari biomedici; l'affacciarsi di nuove competenze. Sappiamo che rendere pubblici i dati originali delle ricerche, a maggior ragione se finanziate da fondi pubblici, è molto importante per avvantaggiare la comunità scientifica sia in termini di tempo che di denaro. I data-set delle ricerche sono fonti preziose di informazioni ma che rischiano di essere perduti e molto spesso, dopo la pubblicazione degli articoli, dimenticati; viceversa è sempre più importante che risiedano in un luogo sicuro affinché possano essere reperibili, accessibili, interoperabili, riutilizzabili liberamente da tutti i ricercatori sempre che l'obiettivo sia quello della ricerca etica a favore della salute di tutti. Esperienze pratiche a confronto e possibili soluzioni sono state oggetto di questo dibattito esplorando luci ed ombre; la lettura dell'articolo ci farà riflettere su come la "res pubblica" richieda comunque investimenti non banali, "mano d'opera" competente, impegno etico che val sempre la pena sostenere. Bisogna crederci!

► **Open Access: History, 20-Year Trends, and Projected Future for Scholarly Publishing**

È difficile immaginare dove sarebbe oggi il panorama dell'editoria accademica senza l'accesso aperto. Mentre raggiungiamo due decenni dall'inizio dell'accesso aperto, è importante valutare come questo modello abbia rivoluzionato la ricerca e le sue potenziali direzioni future. In questo articolo si parte dal 1991 per elencare gli steps più significativi del movimento Open Access. Da leggere e conservare. <https://bit.ly/3m4kcVb>



S&I Bibliosan News

n. 93 Febbraio 2023

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.

Redazione: Silvia Molinari, Manuela Moncada, Alessandro Sabbatini, Valeria Scotti, Vito Viglioglia, Roberta Zoli
email: s&i@bibliosan.it